

INFORMIAMOCI

Giugno 2019



CHIAMATI A RIFLETTERE

Nel nostro giornalino di maggio avevamo accennato alla necessità per ognuno di noi di avere consapevolezza nel distinguere la religione dalla fede riflettendo sul fatto che la religione (riti, celebrazioni, ecc.) è la conseguenza della fede. Fede è fare esperienza personale con Dio. Un rapporto intimo con Dio dove la Preghiera e l'Eucarestia non sono fini a se stesse, ma FONTE DI FORZA D'AMORE che ci viene trasmessa. Alla domenica, quando andiamo alla messa, prima di ricevere l'Eucarestia, il celebrante invoca la discesa dello Spirito Santo sul pane e sul vino che poi distribuirà ai partecipanti. Spesso questo lo viviamo come un rito senza percepire niente dentro di noi.

Tra qualche giorno dopo la festa della Ascensione di Gesù al cielo, si celebrerà la festa di Pentecoste, ovvero la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli e i discepoli riuniti in preghiera (atti degli Apostoli 2, 1-11). Gesù, infatti, aveva promesso ai suoi apostoli e discepoli (Giovanni 14, 15-21) che avrebbe mandato loro un Consolatore, ovvero lo Spirito Santo, che li avrebbe sostenuti e che avrebbe preso dimora in loro. Tutto questo non è qualcosa che è accaduto duemila anni fa, non è solo un ricordo perché il Consolatore, lo Spirito Santo, ancora oggi scende su di noi e dimora in noi purché noi lo invochiamo, lo accogliamo, creando in noi le condizioni perché questo avvenga. Quali sono queste condizioni? Certamente se siamo pieni di rancore, di invidia, di egoismo, di non amore verso l'altro lo Spirito Santo non può essere in noi. È un cammino, un percorso, non c'è un tempo stabilito da noi entro il quale questo avvenga. Lo Spirito Santo può scendere e soffiare su di noi in qualsiasi momento ma non basta desiderarlo e invocarlo dobbiamo creare in noi le condizioni dell'accoglienza. Per quello che stiamo comprendendo pensiamo che dobbiamo cercare di vivere la PREGHIERA, di vivere l'EUCARESTIA, di fare esperienza personale del nostro rapporto con Dio. Un Dio che si è manifestato, che si è fatto conoscere ulteriormente attraverso Gesù. Nei momenti in cui lo Spirito Santo è in noi non proviamo rancore, né egoismo, né invidia. Ci sentiamo fratelli e sorelle che si prendono per mano e si aiutano gli uni con gli altri. Se in noi c'è lo Spirito Santo vedere il volto di Gesù in chi ci sta accanto non è un dovere, un dogma, un qualcosa che devo fare (RELIGIONE) bensì un atto spontaneo che viene dalla forza dello Spirito Santo (FEDE).

APPUNTAMENTI IN ALTINO (MESE MARIANO)

- **Giovedì 6 e giovedì 20 alle ore 17.30 ci troviamo a casa della signora Antonia per la recita del S. Rosario**, occasione anche per condividere qualche momento di serenità e cordialità
- **Mercoledì 5 alle ore 20.45 incontro del Consiglio di Comunità**
- **Venerdì 7 alle ore 20.00** ci troviamo in chiesa per la recita del S. Rosario
- **Venerdì 7, 14, 21, 28 alle ore 20.45 ci troviamo in canonica** con don Gianni per cercare di ascoltare e riflettere insieme sulla Parola di Dio della domenica successiva

APPUNTAMENTI DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

- **Giovedì 6 alle ore 18.30 a Portegrandi incontro del Cenacolo**, comincerà con la S. Messa, poi in patronato per una pizza e continuerà con un confronto orientato ad una revisione sull'anno pastorale che si sta concludendo.

ORARI S. MESSE DOMENICALI

- **Altino** ore 11.00
- **Portegrandi** ore 9.45
- **Quarto d'Altino** ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.30

PRANZO COMUNITARIO

Domenica 23 dopo la S.Messa delle 11.00 ci troviamo presso il centro civico per il pranzo comunitario. Il primo e il secondo, o piatto unico, è offerto dalla parrocchia mentre per contorni, frutta, bibite e dolci ciascun partecipante è libero di portare o non portare ciò che vuole e di dividerlo con gli altri. Vi ricordiamo che il senso del pranzo comunitario è quello dello stare un po' insieme in serenità, per conoscerci e fraternizzare.

CI HANNO SCRITTO!

È con piacere che riportiamo ciò che una parrocchiana ci ha scritto, augurandoci che anche altri lo facciano. Ricevere i vostri scritti ci fa sentire la vostra vicinanza e il vostro pensiero.

Il venerdì sera ad Altino

“Le mie pecore ascoltano la mia voce... (Gv. 10,27) questo ha detto Gesù nel Vangelo di una domenica di maggio e ascoltare la sua voce è prestare attenzione alla sua Parola”.

Quando mi capita di non poter partecipare alla lettura della Parola, che ogni venerdì riunisce le persone della comunità di Altino, sento la mancanza di questo ritrovarsi insieme per “spezzare” la Parola. Spezzare per riuscire a comprenderne il significato ed il messaggio, per condividere i propri pensieri, le riflessioni sui testi, con umiltà, con il rispetto delle altrui opinioni e con il piacere di essere consapevoli di godere di una ricchezza comune, sostenuti e protetti dalla presenza dello Spirito Santo.

La parola spezzata viene così “masticata” da ognuno e diventa il cibo necessario per la vita e per la condivisione e allora si scopre l'importanza di arricchire la propria riflessione personale, magari già fatta ascoltando o leggendo qualche commento di biblisti, con l'apporto dei presenti che cercano di interiorizzare la Parola, farla propria e metterla in pratica nella vita di ogni giorno.

Il ritrovarsi al venerdì è un momento personale e, al tempo stesso, comunitario, che può aprire altri orizzonti di fede e che fa nascere il desiderio di conoscere maggiormente i testi della Bibbia.

Il mio recarmi il venerdì ad Altino, se prima era motivato da un misto di curiosità e interesse, ora è diventato un appuntamento importante e necessario per ricercare, conoscere e partecipare ad un cammino di conversione di fede, condividendone difficoltà, speranze e segni d'amore.

CONDIVISIONE

Continua il nostro allenamento nel cercare di avere un pensiero per gli altri, per questo alla domenica in fondo alla chiesa c'è un cesto nel quale ognuno può mettere ciò che desidera condividere: beni materiali ma anche una poesia, una preghiera, un suggerimento, ecc.

Da qualche domenica, sul tavolino all'ingresso della chiesa, oltre a trovare INFORMIAMOCI troviamo anche il DIALOGO della comunità di Quarto d'Altino e DI DOMENICA IN DOMENICA INSIEME della comunità di Portegradi: un modo per aumentare la nostra collaborazione e condivisione.

COMPLEANNI

Nel calendario, che sempre più si arricchisce di nuove ricorrenze, questo mese troviamo segnati i compleanni di: il giorno 2 Filippo e Daniela, 4 Giuliano, 8 Giuseppina, 9 Antonella, 12 Alberto, 16 Paolo, 20 Giorgia, 23 Monica e Marco, 26 Giorgio, 29 Quinto.

RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento a tutti coloro che partecipando alla S. Messa o ad altre iniziative, arrivando da luoghi vicini e lontani, fanno sì che la nostra Comunità esista e cresca sempre più in ascolto, solidarietà e fratellanza.

**“NON SI PUÒ ESSERE CRISTIANI
SENZA CAMMINARE CON LO SPIRITO SANTO,
SENZA AGIRE CON LO SPIRITO SANTO,
SENZA LASCIARE CHE LO SPIRITO SANTO SIA
PROTAGONISTA DELLA NOSTRA VITA”**